

Il **super filtro** che blocca (anche) i radicali liberi

Lancaster punta su polvere di rubino e sfere di vetro bioattivo. I consigli degli esperti

Baciate dal sole senza effetti collaterali: no all'abbronzatura lampo, sì all'esposizione graduale per preservare la pelle da scottature e fotoinvecchiamento. Se aumenta l'attenzione ai rischi della tintarella no-limits è anche grazie ai nuovi cosmetici con protezione ad ampio spettro: in grado di filtrare non solo i raggi ultravioletti (UVA e UVB), ma anche gli infrarossi e la luce solare. Tra i primi a puntare sui solari di ultima generazione, Lancaster: sette anni di ricerca per mettere a pun-

to la «full light technology», formula in tre mosse che all'effetto barriera unisce le proprietà antiossidanti. Complice la sinergia tra elementi che, oltre ad assorbire i raggi ultravioletti, riflettono ogni lunghezza d'onda con un mix di polvere di rubino e sfere di vetro bioattivo e neutralizzano i radicali liberi. «È fondamentale proteggersi anche dalle radiazioni termiche — sottolinea Andrea Corbo, dermatologo a Roma, docente al master di Medicina estetica dell'Università di Camerino — che

possono provocare couperose e teleangectasie (danni ai capillari di superficie, ndr)». Per aumentare l'efficacia di spray ed emulsioni, Corbo raccomanda di «applicare il prodotto senza massaggiarlo». Altra regola: «Le creme con fattore di protezione 50+ dopo due ore perdono la loro efficacia, perciò è consigliabile spalmarle più volte». Sottolinea l'importanza di difendersi dagli infrarossi, in grado di penetrare fino al derma profondo, anche Madga Belmontesi, dermatologa e docente alla

scuola superiore di Medicina estetica Agorà di Milano: «Le protezioni classiche — spiega — bloccano in media fino al 96 per cento di raggi UVA e UVB, ma solo il 55 per cento dei radicali liberi. L'associazione di sostanze antiossidanti mirate rafforza sino a otto volte l'azione dei filtri solari». Tra gli ingredienti più utilizzati per contrastare il fotoinvecchiamento: beta carotene, luteina e vitamina E. Associati a omega 6 e 3 e probiotici, da assumere anche sotto forma di integratori.

M. E. F.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Come fare

- Le creme con protezione 50+ vanno riapplicate ogni due ore.

- «Le protezioni classiche — spiega la dermatologa **Magda Belmontesi** — bloccano fino al 96 di UVA e UVB, ma solo il 55 % dei radicali liberi».



Il nuovo solare di Lancaster e, sopra, una pubblicità storica del marchio

